PIANO INDUSTRIALE
2023-2025

PARAGRAFO I – Indicazioni generali ed obiettivi

1. *Il Consorzio di sviluppo economico locale*
   a. *descrizione sommaria/denominazione*
   b. *cenni storici e contesto attuale*
   c. *area geografica ed urbanistica di ubicazione*

Le valli e Dolomiti Friulane si estendono tra i fiumi Livenza e Tagliamento nella parte montana della provincia di Pordenone.
Il territorio, accarezzato da sei torrenti-fiumi che danno nome alle omonime vallate (Cellina, Meduna, Colvera, Cosa e Arzino) è caratterizzato dalle aree protette del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e dei Magredi.
La cittadina più importante, per numero di abitanti, è Maniago, famosa per le storiche coltellerie e servita da una comoda rete viaria.
La produzione di coltelli del territorio ha una tradizione con radici antiche che ha saputo evolversi restando sempre al passo con l'innovazione di settore, e non solo. L'inizio dell'attività dei coltellinai si può datare al 1453, quando il Conte Nicolò ottiene dal magistrato delle acque di Venezia il permesso di incanalare in una roggia l'acqua del torrente Colvera. Lungo la roggia, in corrispondenza di adeguati salti di quota, oltre a mulini e segherie, vengono costruiti anche alcuni battiferri che permettono la costruzione di attrezzi per contadini e boscaioli, coltellacci, nonché spade e altre armi d'asta per le truppe della Serenissima Repubblica di Venezia.

Intorno al '700, vista l'esigenza di produrre oggetti da taglio più piccoli e funzionali, si modifica la tecnologia. Compare la figura dell'artigiano che necessita per la propria attività di una fucina, di una mola e di un banco da lavoro. Senza l'esigenza del battiferro vicino, le botteghe artigiane sorgono un po' ovunque in paese. La produzione si orienta su forbici, temperini da tasca, coltelli da tavola e altri strumenti professionali.

Agli inizi del '900 cambia ancora il modo di lavorare e nascono le prime grandi fabbriche dove, grazie all'impiego di macchine azionate dall'energia elettrica, è possibile produrre oggetti da taglio in serie, con minor tempo e fatica.
L'organizzazione diversa del lavoro e l'uso di nuove macchine come trance, torni, frese e limatrici garantiscono precisione nel risultato finale, mentre grandi presse e magli a caduta verticale consentono lo stampaggio a caldo e a freddo del metallo.

Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, in sigla NIP, comincia ad esercitare la sua azione nel settore dell'industria e dei relativi servizi per fini istituzionali mirati allo sviluppo del comprensorio, come definito dal decreto ministeriale del 17.11.1964 con riferimento alle leggi statali emanate a seguito della catastrofe del Vajont, comprendente un ambito territoriale che va da Erto-Casso a Meduno.

Oggi possiamo quindi affermare che la costituzione del NIP risulti essere una importante risposta delle istituzioni per la ricostruzione del tessuto produttivo e la ripresa dell'economia di un territorio duramente provato dal disastro del Vajont.

La Legge 1457/1963 e s.m.i. ha disposto che le aree del nucleo di industrializzazione possono essere costituite da più sedi di agglomerazione. Le perimetrazioni e le conseguenti realizzazioni delle cinque sedi definite in tempi diversi con specifici provvedimenti regionali hanno sino ad oggi interessato i comuni di Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Claut – Cimolais ed Erto e Casso.

Va ricordato che il Consorzio di sviluppo industriale ha avuto origini differenti rispetto agli altri consorzi promossi dalla Regione FVG, in quanto fa riferimento a leggi statali emanate per lo sviluppo del comprensorio individuato a seguito della catastrofe del Vajont (1963).
Sempre in base a leggi dello Stato il presente Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone ha avuto la facoltà di disporre di agglomerazioni industriali ricadenti nelle varie sedi comunali, come localizzate dal Piano Comprensoriale del Vajont, tenuto conto dello stato di depressione in cui ricadeva gran parte del territorio.

La polarità di Maniago è stata riconosciuta negli anni, vista la capacità produttiva e di servizi già presenti in loco.
A Maniago pertanto è stato incentrato l'organismo direzionale ed operativo del NIP, il centro Servizi NIP, nel cuore dell'agglomerato produttivo più consistente, in termini di aziende insediate e numero di occupati, considerato il ruolo strategico assegnatoli.
Con la realizzazione delle varie zone di agglomerazione produttiva e delle prime evoluzioni delle stesse, tutti i rapporti finanziari e di controllo dell'attività del NIP sono rimasti in capo al Ministero

dell'Industria, e quindi ad un organo Stato, mentre, facendo seguito alla nascita della Regione Friuli-Venezia-Giulia, tali competenze successivamente sono passate alla Regione.

Il Piano Territoriale Infraregionale (PTI), esteso a tutti i comparti facenti capo al Consorzio, è stato introdotto nel 2005. Inoltre, l'armonizzazione con i PRG comunali è stata conseguita tramite accordi di programma fra NIP-Regione-Comuni interessati.

Essa ha compreso la riperimetrazione delle zone D1 del Comprensorio senza disconoscere gli assetti già consolidati, ed una puntuale ridefinizione dell'apparato normativo, distinguendo le disposizioni valide per l'intero comparto, da quelle specifiche per i singoli ambiti insediativi.

Nella redazione del piano, il Consorzio ha posto particolare attenzione al sistema del verde, le cui tipologie sono state definite da apposite schede, riguardanti schermature vegetali lungo i confini con zone diverse dalla D1, verde di arredo delle pertinenze dei lotti e quello consortile di contorno degli assi viari principali, distinguendo inoltre gli ambiti della zona pedemontana da quella montana in cui ricadono i vari insediamenti produttivi.

Queste disposizioni puntuali sul verde si sono ritenute appropriate anche in considerazione della struttura tendenzialmente compatta volutamente assegnata ai vari nuclei produttivi facenti capo al Consorzio, e soprattutto a Maniago, tale da contenere l'incidenza sulle aree agricole o forestali di contorno.

L'attività pianificatoria del Consorzio NIP è passata, con il coinvolgimento dei PRG comunali interessati, dalle leggi speciali per il Vajont e dal relativo piano comprensoriale, alle disposizioni del PURG (1978), alle LR 52/1991, quindi alla LR 5/2007 in applicazione della LR 3/1999, ed alle relative successive modifiche.

Le varianti al PTI, facenti seguito alle sue approvazioni, sono state coerenti con le caratteristiche di assetto del suo impianto.

Per la zona D1 di Maniago una sua parziale espansione è avvenuta su limitrofa area di riserva, cioè destinata allo scopo, dal PRGC.

Altri modesti assestamenti del perimetro di zona sono stati conseguenti ad imprescindibili esigenze fisiologiche di strutture aziendali esistenti.

Per le altre zone limitati ampliamenti sono stati motivati da concrete esigenze di alcuni nuovi insediamenti ravvisato opportuni per la zona stessa, in presenza di uno stato di saturazione delle aree disponibili.

Di seguito, la trasformazione del NIP in Ente Pubblico Economico (L.R. 3/99) ha ridisegnato il ruolo, la struttura, le finalità e lo stesso stile gestionale improntato ad una assunzione diretta di responsabilità in ordine al reperimento di risorse proprie per sostenere l'operatività dell'Ente e, di conseguenza, una gestione oculata sul fronte della spesa.

Termini come efficienza, competitività, costi/ricavi, qualità del servizio fanno ormai parte della cultura gestionale, pur coniugati alla missione istituzionale di Ente Pubblico che promuove ed incentiva lo sviluppo economico del territorio.

La logica evolutiva e la gestione urbanistica dei vari nuclei per un lungo periodo a partire dalla loro costituzione è stata improntata soprattutto su una visione autonoma dei singoli contesti territoriali, proponendosi come fondamentale obiettivo la risposta al fabbisogno insediativo sulla base delle istanze locali o provenienti dall'esterno dell'area.
Negli anni più recenti è maturata l'esigenza di una direzione più coordinata e selettiva che investe l'intera struttura produttiva comprensiva delle varie localizzazioni di competenza del Consorzio, puntando sulla qualità complessiva e sulle scelte mirate alla sostenibilità, in senso ambientale oltre che urbanistico, dell'ulteriore sviluppo del sistema produttivo.

Ed è proprio negli anni più recenti che il Consorzio, a far seguito della risposta alle emergenti esigenze di consolidamento degli agglomerati produttivi esistenti, ha avviato ed in parte concluso una vasta azione di riqualificazione del sistema infrastrutturale e dei servizi affinando inoltre le modalità di interpretazione e soddisfacimento della domanda insediativa. Anche digitalizzando parte di questi in ottica di ottimizzazione delle nuove progettualità e della manutenzione dell'esistente.
In applicazione della citata L.R.3/99 il nostro Consorzio si è dotato di un Piano Territoriale Infraregionale. Il Piano è stato il secondo della Regione e ci consente una gestione unitaria degli aspetti urbanistici di tutte le nostre aree di insediamento. È stato redatto in accordo con le amministrazioni comunali e, di conseguenza, con l'approvazione dello stesso ed il recepimento delle diverse normative locali tutta l'attività di acquisizione di nuove aree e la conseguente assegnazione ai richiedenti potrà procedere in maniera molto più spedita. I professionisti incaricati ed il personale del Consorzio hanno sentito anche le imprese insediate in modo tale da recepire eventuali suggerimenti, bisogni e necessità soprattutto in alcune realtà.

d. componenti

Con l'entrata in vigore della LR 3/2015 l'assetto societario del Consorzio è cambiato poiché sono stati liquidati i Soci privati. Attualmente i Soci dell'Ente sono:

- CCIAA DI PORDENONE
- UNIONE ARTIGIANI PORDENONE
- COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI
- MAGNIFICA COMUNITA' DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE, CAVALLO E CANSIGLIO
- COMUNE DI ERTO E CASSO
- COMUNE DI CIMOLAIS
- COMUNE DI CLAUT
- COMUNE DI MANIAGO

- COMUNE DI MEDUNO
- COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA
- COMUNE DI VAJONT
- COMUNE DI ANDREIS
- COMUNE DI ARBA
- COMUNE DI CAVASSO NUOVO
- COMUNE DI CLAUZETTO
- COMUNE DI FRISANCO
- COMUNE DI SEQUALS
- COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA
- COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO
- COMUNE DI TRAVESIO
- COMUNE DI VITO D'ASIO

Per quel che riguarda la struttura organizzativa degli uffici, il Consorzio ha un organico molto snello: in tutto 6 persone, di cui tre a tempo parziale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti: il Presidente, il Vice Presidente ed un Consigliere.

L'organo di controllo è il Revisore Unico.

e. settori di attività

Il Consorzio ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del territorio, favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi.

L'attività statutaria del Consorzio è sin dall'origine quella di acquistare ed infrastrutturare aree da destinare a nuovi insediamenti industriali, di gestire le aree infrastrutturate ed erogare servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Il Consorzio gestisce il **ciclo integrato delle acque**. Ha di conseguenza le sue fonti di approvvigionamento nelle diverse aree attrezzate, gli impianti di potabilizzazione, una propria rete acquedottistica, la rete di fognatura e i relativi impianti di depurazione. È dotato di rete acquedottistica duale per la distribuzione di acque ad uso industriale e ad uso idropotabile e di rete fognaria duale per il collettamento delle acque reflue urbane e di quelle meteoriche di dilavamento in tutte le aree industriali di competenza.

Eroga i servizi alle aziende insediate applicando tariffe tra le più vantaggiose del mercato nazionale ed europeo. Il presente piano industriale è condizionato in modo deciso dall'importanza dei suddetti impianti. La gestione del ciclo idrico integrato risulta fondamentale in ottica territoriale ed è volontà consortile potenziale ed efficientare tali impianti e infrastrutture.
Il Consorzio inoltre gestisce anche tutta l'attività di manutenzione ordinaria delle aree attrezzate, pulizia strade, taglio erba, illuminazione pubblica etc., addebitando alle aziende insediate il relativo costo in proporzione alla superficie dei lotti di proprietà.

Il Consorzio mette a disposizione (in locazione) delle Aziende, previ opposito bando o gara, strutture edilizie realizzate in proprio. Spesso tali immobili sono stati locati in modalità *rent to buy*, ovvero con possibilità di riscatto.
Ad oggi a Maniago sono state realizzate otto unità produttive; a Meduno ne sono state realizzate due, a Montereale due e a Pinedo un capannone ed un incubatore di impresa. Tutti gli immobili Consortili risultano occupati.

Presso il Centro Servizi della Z.I. di Maniago il Consorzio ha realizzato una mensa (con servizio self service, ristorante e bar) a servizio delle aziende insediate ed aperta al pubblico ed un asilo nido con 29 posti, anche per l'anno educativo 2022/23 tutti occupati e con lista di attesa. Dell'asilo nido, che è rivolto soprattutto ai dipendenti delle aziende insediate nelle zone industriali consortili, viene apprezzato soprattutto l'ampiezza dell'orario e del periodo di apertura (dalle 7.30 alle 19.00 – dal 1^ settembre al 31 luglio senza vacanze di Natale o Pasqua), oltre alla qualità del servizio proposto.

Accanto alle attività sopradescritte, il Consorzio NIP, alla luce del ruolo che vengono a rivestire i Consorzi Industriali con la Legge Regionale 3/2015 "RilancImpresa", rafforzato anche dalla Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 "SviluppoImpresa", sta rafforzando i stretti rapporti intessuti con i Comuni limitrofi con i quali, in una logica di sistema, sono in fase di valutazione la predisposizione di opportune convenzioni per la gestione delle Zone Artigianali e Industriali al fine di riuscire ad estendere anche a queste aree i servizi erogati e le opportunità riservate. Già sottoscritta, nel gennaio 2021, la convenzione con il Comune di Maniago per la gestione dell'area D.1.2 limitrofa alla Zona Industriale NIP di Maniago.
È in corso la revisione generale del PTI che porterà ad una variante complessiva che riguarderà tutte 5 le aree di pertinenza andando a ridefinire confini e norme. Tutto ciò per aggiornare un impianto strutturale concepito tempo fa, che rischia di risultare obsoleto, che ora deve captare e reinterpretare nuove esigenze socioeconomiche del mondo produttivo con un orizzonte temporale futuro quanto più proteso in avanti.

Dal punto di vista energetico, il Consorzio NIP ha implementato e completato nelle aree di pertinenza il progetto denominato "Relamping", che ha conseguito un efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica stradale di tutte e cinque le aree industriali.

Per quanto concerne la problematica dei capannoni dismessi, ed in particolare per quelli con metrature superiori ai 5.000 mq, oltre alla stesura per conto della Regione FVG del cd. MasterPlan, un vero e proprio censimento dei capannoni dismessi, NIP sta valutando la possibilità di un recupero di immobili da convertirsi a Centro Logistico condiviso e/o incubatori a Maniago e la valorizzazione di un secondo sito con demolizione dell'esistente e realizzazione di un nuovo incubatore di impresa a Pinedo per il quale è già stata avanzata ufficiale offerta al Curatore fallimentare.

In riferimento alla viabilità, il Consorzio ha sviluppato ed approvato il proprio piano di ciclabilità integrato concretizzando la realizzazione dei primi due lotti per i quali ha già ottenuto il finanziamento regionale. Inoltre il Consorzio sta affiancando alcune aziende del territorio e, in collaborazione con Regione FVG, Comuni interessati e FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), ha avviato l'attuazione di una serie di attività per promuovere un progetto di mobilità ciclabile per gli spostamenti casa lavoro (progetti *Bike to Work e Work & Health*) e anche per gli spostamenti turistici.

Nel corso del 2021 e 22 il Consorzio ha implementato un progetto di monitoraggio ambientale dal nome "BEE NIP" basato sull'apicoltura, in continuità con l'importante attività sviluppata con l'Università degli studi di Udine – dipartimento Politecnico di Ingegneria e architettura sul "modello per la valutazione e il controllo degli impatti generati dalle fonti inquinanti nel territorio Maniaghese".

Viste le emergenze idriche sempre più frequenti nell'ultimo triennio il Consorzio ha sviluppato un proprio "Water Safety Plan" avviando un progetto finalizzato all'efficientamento idrico. Attività che condiziona anche il presente piano industriale.

È in corso un progetto per il Rilancio del Comparto del Coltello, nel quale verranno organizzate collettive per manifestazioni fieristiche internazionali, attività a supporto del comparto e una nuova piattaforma che rappresenti tutte le attività del settore.

Le nuove attività già in fase di implementazione per quest'anno che inevitabilmente condizioneranno anche le attività dei prossimi esercizi, riguardano in particolar modo il recupero di capannoni dismessi e la costituzione di sistemi di abbattimento dei costi energetici attraverso la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nelle varie zone industriali.

Presentato nel 2020 e finanziato dal Dipartimento Ministeriale per le politiche della famiglia, nel 2022 il Consorzio NIP ha avviato un progetto dalla durata biennale sulle tematiche del welfare aziendale ed in particolare del welfare a "Km0". Il progetto è ufficialmente iniziato il 1 agosto 2022.
Tutti questi progetti verranno meglio definiti e dettagliati nei successivi paragrafi.

2. *Obiettivi*

Il Consorzio NIP, storicamente orientato all'implementazione, alla gestione efficiente e allo sviluppo delle aree industriali di competenza orienta le proprie attività finalizzandole all'attrazione di nuovi insediamenti.

Costruzione di immobili e infrastrutture, ricerca di opportunità e risorse per lo sviluppo d'impresa, accompagnamento alle aziende in progetti di Ricerca, Sviluppo e trasferimento tecnologico, attività di finanzia agevolata e di efficientamento produttivo, di prodotto e/o di implementazione di nuovi modelli di Business sono solo alcune delle attività che il Consorzio realizza e fornisce al comprensorio che amministra e in chiave più ampia al territorio. Infatti il Consorzio NIP mira ad essere un centro di raccordo tra aziende, territorio, istituzioni e Regione prodigandosi in un costane ascolto degli imprenditori e degli stakeholder principali della nostra Regione e proponendo un continuo confronto tra le realtà produttive del territorio. Puntando ad essere il migliore habitat in cui fare impresa e crescere sul mercato e stimolando e supportando il "fare impresa" con progettualità innovative.

Un vero e proprio centro servizi al fianco delle imprese, capace di rispondere in maniera proattiva e concreta ai bisogni e ai desiderata delle imprese attraverso la promozione, lo sviluppo e il consolidamento di partnership strategiche su scala regionale, nazionale ed internazionale con Aziende, Università, Associazioni di Categoria ed Enti di Ricerca, Istituzioni Pubbliche che ne rafforzino significativamente la capacità progettuale e di raccolta fondi. Il Consorzio NIP ha saputo distinguersi in passato e oggi sempre più come Ente strategico per la capacità produttiva, commerciale ed innovativa delle imprese insediate e più in generale di quelle del territorio di competenza, affiancandole in modo efficace ed efficiente nel percorso di crescita competitiva ed occupazionale.

Al fine di favorire lo sviluppo delle realtà produttive nelle aree di competenza il Consorzio NIP promuove e realizza grandi progetti per lo sviluppo di nuovi mercati e tecnologie. Tutto ciò attraverso reti partenariali strategiche, anche tra aziende, per l'incremento della capacità competitiva attraendo anche opportunità finanziare, condizionando e supportando la politica industriale di medio lungo periodo.

Nel ruolo di promotore di partnership articolate il Consorzio NIP offre e coordina un sistema di servizi ad alto valore aggiunto per sostenere lo sviluppo delle imprese del territorio di competenza.

Dai servizi per l'innovazione di prodotto/processo, ai servizi per lo sviluppo di mercato e l'internazionalizzazione, ai servizi per la promozione, le certificazioni, la consulenza direzionale e l'integrazione di tecnologie abilitanti in ottica Industria 4.0 e sviluppo digitale.

Per il territorio di competenza il Consorzio NIP risulta essere il principale interlocutore dell'azione a sostegno dello sviluppo dell'impresa manifatturiera e produttiva in virtù del rapporto di vicinanza - fisica, strategica e operativa - con il tessuto produttivo stesso. Un approccio verso un modello di Consorzio di Sviluppo Economico Locale, con cinque aree produttive ecologicamente attrezzate, dove si generano economie di agglomerazione tra le imprese manifatturiere, con servizi di insediamento e di facility management e dove si costruiscono progetti di innovazione e sviluppo in grado di attrarre risorse private e comunitarie.

Le Aree di competenza del Consorzio risultano completamente urbanizzate, dotate delle infrastrutture necessarie alle aziende produttive: impianti industriali realizzati nel pieno rispetto degli standard di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, impianti fotovoltaici, sistemi di viabilità e parcheggio, reti tecnologiche (rete energia elettrica, rete telefonica, impianto di potabilizzazione, rete acqua industriale, rete smaltimento acque bianche, rete di illuminazione pubblica, asilo nido, mensa, fognatura) e informatiche (fibra ottica).

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale NIP è Asset strategico della Regione ed è al centro delle scelte di sviluppo della Politica Industriale del territorio. Con la Legge Regionale 3/2015 "Rilancimpresa FVG" di riforma delle politiche industriali il Consorzio supporta le aziende insediate nelle proprie aree di competenza che possono beneficiare di contributi dedicati attraverso l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa regionale deputata alla gestione degli incentivi all'insediamento delle imprese.

I principali benefit riguardano gli incentivi a copertura parziale degli investimenti per nuovi insediamenti o ampliamenti produttivi.

Tra le varie attività il Consorzio NIP sta valutando la possibilità di ampliare le aree di competenza in collaborazione con i comuni interessati, con la Regione e ovviamente con le imprese che ne hanno fatto esplicita richiesta.

L'obiettivo è aiutare il sistema produttivo di competenza a diventare un sistema sempre più competitivo e capace di inserirsi nei grandi ecosistemi economici globali.

PARAGRAFO II – Fini Istituzionali (art. 64 LR 3/2015)

1. *Gestione di Servizi alle Imprese*
   a. *Servizi primari*
      i. *Servizi di accessibilità*

Tutte le Z.I. sono servite dal trasporto pubblico locale che prevede fermate o all'interno delle stesse o in zone prossime. È stata riattivata da poco la linea ferroviaria Sacile-Gemona con possibilità di fermata prossima alle Z.I. di Maniago e prossimamente anche a Meduno. Non risulta invece ancora pianificato alcun intervento mirato a offrire la possibilità anche per persone con ridotta o impedita capacità sensoriale, motoria o psichica (ovvero affette da disabilità sia temporanea, sia stabile), di fruire in modo autonomo dei servizi logisti e informatici a disposizione. In futuro ne verrà valutata la necessità o cogenza.

      ii. *Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale*

Le Z.I. sono state concepite, disegnate e realizzate secondo i più moderni criteri di razionalità e funzionalità. Si sono sviluppate a margine di vie di comunicazione principali senza con ciò interferire con esse. L'accesso avviene sempre in sicurezza per mezzo di ampie rotatorie o immissioni dirette consentendo l'agevole transito a qualsiasi tipo di mezzo (anche speciale). La distribuzione interna è garantita da ampi viali con annessi percorsi pedonali e, per il momento solo per la Z.I. di Maniago, anche ciclabili. Le strade di penetrazione "cieche" sono sempre dotate di rotatoria terminale per un'agevole inversione di marcia anche di mezzi pesanti. Ad oggi, tutte le aree così come definite nel PTI risultano urbanizzate, accessibili e fruibili. Rimangono da ultimare alcune superfici destinate a parcheggio pubblico e alcuni accessi carrai per lotti non ancora assegnati, nonché realizzare il piano di manutenzione straordinaria programmata delle strade già realizzate. È in fase di progettazione un ampio progetto di ottimizzazione logistica e una nuova strada di penetrazione a sud della Z.I. di Maniago che consentirà di migliorare il flusso dei mezzi pesanti in zona industriale e la sicurezza relativa al traffico pesante che ora grava su Via Monfalcone. Nell'ottica di favorire la mobilità sostenibile il Consorzio ha già dotato da anni la propria zona industriale di Maniago di colonnine di ricarica per auto elettriche e intende dotarsi, partendo da questa, di una serie di postazioni di ricarica per biciclette elettriche. Questo progetto verrà condiviso e sviluppato con le realtà produttive locali. La medesima attività è in valutazione in tutte le aree industriali di competenza consortile.

      iii. *Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento*

Tutte le zone industriali del NIP risultano dotate dei seguenti servizi:

a)- Rete idrica: ciascuna zona dispone di un punto di captazione proprio con annesso impianto di potabilizzazione per la produzione continua di acque potabili (chiarificate, filtrate e disinfettate) e acque per uso industriale (chiarificate e filtrate), bacini di accumulo e riserva, rete separata di distribuzione rispettivamente di acque potabili ed industriali con dispositivi di misurazione dei volumi erogati installati ad ogni utenza, reti antincendio.
b)- Sistema fognario: l'assetto idraulico-fognario di ciascuna Z.I. consiste di due distinte fognature rispettivamente la rete separata acque bianche (per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento stradale) con recapito in corpo ricettore dopo trattamento in impianti di dissabbiatura e disoleatura e la rete separata acque nere (per la raccolta delle acque reflue urbane date dal miscuglio di acque reflue industriali, domestiche o assimilabili e di prima pioggia prodotte dagli insediamenti) che adduce ai depuratori.

La gestione delle suddette reti è affidata a ditte specializzate nel rispetto delle norme di legge.
Il consorzio ha recentemente adempiuto agli obblighi previsti dal Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI), ovvero il catasto nazionale delle infrastrutture.
Il SINFI è lo strumento identificato per il coordinamento e trasparenza per la nuova strategia per la banda larga e ultralarga. Tra le funzioni che svolge vi è favorire la condivisione delle infrastrutture, mediante una gestione ordinata del sotto e sopra suolo e dei relativi interventi, ed anche offrire un unico cruscotto che gestisca con efficienza e monitori tutti gli interventi. Sono state rilevate, assemblate (le opere sono state realizzate negli anni in più lotti disgiunti), digitalizzate e caricate sul portale SINFI tutte le reti idriche e fognarie consortili. Ora è necessario aggiornare periodicamente lo stato di fatto approfondendo ogni elemento di dettaglio non ancora sufficientemente definiti (materiali, caratteristiche tecniche, etc.).

L'Organizzazione mondiale della sanità ha introdotto dal 2004 un nuovo approccio per il controllo delle acque destinate al consumo; Il modello Water Safety Plans (WSP) o Piano di sicurezza dell'acqua (PSA), consolidato nel 2011, consente la valutazione e la gestione del rischio nella filiera. Il sistema dei WSP ridefinisce e sistematizza diversi criteri di gestione, alcuni dei quali già in essere nel sistema di produzione delle acque potabili, mirando non solo a ridurre drasticamente, e comunque a tenere sotto controllo, le possibilità di contaminazione delle acque captate, ma anche a prevenire eventuali ricontaminazioni in fase di stoccaggio e distribuzione dell'acqua.
Il Decreto del 14 giugno 2017 il Ministero della Salute ha recepito la direttiva europea 2015/1787 introducendo anche in Italia l'obbligo, da parte degli Enti gestori dei sistemi acquedottistici, di adottare entro il 2025 i Piani di sicurezza dell'acqua (PSA).
I PSA costituiscono il modello preventivo più efficace per garantire la buona qualità delle acque fornite e la

protezione della salute dei consumatori attraverso misure di controllo integrate, estese a tutta la filiera idrica, secondo gli indirizzi delle linee guida sviluppate dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute sulla base dei principi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

In Friuli Venezia Giulia, l'impegnativo lavoro necessario alla definizione dei PSA, è stato coordinato grazie alla creazione di un tavolo di lavoro congiunto fra i sette gestori idrici del territorio, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, ARPA FVG e l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR). Il consorzio, dal momento che nell'ambito delle proprie aree di pertinenza capta, potabilizza, distribuisce acqua idropotabile e colletta e depura le acque reflue, è tenuto a sviluppare ed implementare un simile piano. Gli uffici tecnici Consortili avvalendosi del supporto di professionisti esterni ha sviluppato il Piano ed ora ne sta valutando l'implementazione per stralci secondo una logica di priorità.

b. Servizi Secondari

i. Qualità del lavoro

Nel mese di gennaio 2020 il Consorzio NIP ha presentato un progetto dal titolo "Welfare? Welldone" – Percorsi di welfare aziendale per la crescita del territorio e la qualità di vita delle famiglie" sul Bando Conciliamo promosso dal Governo e dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia Governo, in qualità di capofila con altre aziende del territorio. L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare imprese, dipendenti e territorio verso la creazione di un sistema di sviluppo locale in grado di riconoscere, rilevare, rispondere alla domanda di welfare del dipendente, della sua famiglia e dell'azienda attivando sinergie con i servizi del territorio. In quest'ottica il Consorzio NIP, in qualità di capofila del progetto, senza rimborsi spese o altre forme di corrispettivo, intende porsi come "facilitatore" della diffusione e dello sviluppo del welfare aziendale nelle imprese del territorio, in particolare per le PMI, "ponte" tra soggetti pubblici e privati e garante della qualità dei servizi erogati.

Il progetto in particolare si pone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare un modello di welfare aziendale "di rete" in cui il Consorzio NIP supporti le aziende, le lavoratrici, i lavoratori e le loro famiglie nella messa a punto e sperimentazione di un set innovativo, diversificato e "su misura" di strumenti di welfare aziendale per la conciliazione;
- Implementare nelle singole imprese coinvolte un sistema di welfare che, attraverso l'ascolto e le necessità dei dipendenti, sia in grado di migliorare il clima aziendale ed il benessere dei lavoratori;
- Rendere pienamente partecipi le imprese, i lavoratori e più in generale le comunità

delle opportunità offerte dagli strumenti di welfare.

Al momento il progetto è supportato da: Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale, Consorzio Coltellinai Maniago srl, Comune di Maniago, Lega Coop, Uti delle Valli e Dolomiti Friulane – Servizi Sociali, Consigliera di Pari Opportunità del Comune di Pordenone e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia.

Nel mese di settembre 2021 il Ministero ha stilato la graduatoria ed il progetto del Consorzio si è posizionato al 32° posto su scala nazionale. Il Consorzio ha ottenuto l'intero finanziamento richiesto di euro 297.591,21, a fronte di un costo complessivo di progetto di € 422.683,40 (finanziato per euro 297.591,21). Con questo progetto al Consorzio è stato riconosciuto un qualificante status di sperimentatore di nuove modalità di welfare.

Al fine di poter proporre al territorio uno strumento innovativo la volontà del Consorzio è stata quella di mettere a punto un sistema di welfare territoriali a "km 0", ovvero un piano che comprende l'insieme di iniziative di welfare promosse dalle aziende e dalle istituzioni locali che mirano alla creazione e alla diffusione di benessere, al miglioramento della qualità della vita dei collaboratori e dei loro familiari attraverso un pacchetto di benefit di varia natura.

Il sistema prevede il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle singole imprese insediate nelle zone di competenza NIP, in modo tale da poter assistere le imprese nella creazione di specifici welfare aziendali che rispondano effettivamente alle richieste dei loro lavoratori e fare in modo che anche i lavoratori stessi ne capiscano lo scopo, il funzionamento e i benefici.

Inoltre si sta valutando la possibilità di creazione una piattaforma di welfare locale consortile che permetta alle aziende insediate di accedervi e procedere all'erogazione di servizi di welfare alle imprese e che coinvolga il terzo settore, i SSC in modo da consentire la continuità d'assistenza tra welfare aziendale e welfare pubblico. Per fare ciò, è già in atto uno studio per la creazione di un sistema (app) ad integrazione della piattaforma che consenta ai lavoratori di poter utilizzare il proprio credito welfare pagando direttamente nei negozi convenzionati del territorio fino ad esaurimento del proprio credito disponibile. Il Consorzio inoltre sta già provvedendo alla creazione di uno sportello presso la sede consortile a supporto di imprese, lavoratori e servizi del territorio e provvedendo alla stipula di convenzioni con l'ASCOM, farmacie comunali ed altre realtà territoriali. Il Consorzio ha inoltre già pianificato degli incontri presso il gruppo di ditte coinvolte nel progetto, al fine di illustrare i vantaggi a beneficio sia della ditta stessa che dei dipendenti che utilizzeranno i crediti welfare. Il ruolo di questo primo gruppo di imprese non sarà solo quello di implementare per prime il welfare aziendale al proprio interno, ma anche di esercitare un ruolo di guida rispetto alle altre aziende insediate.

ii. Connettività ed innovazione

L'accessibilità informatica è garantita in ogni zona dal momento che la connessione alla rete risulta già operativa da anni con buono stato di avanzamento della progettazione e posa della banda larga anche nelle aree più periferiche. Il Consorzio ha infatti già realizzato le infrastrutture portanti che ora concede agli operatori che ne fanno richiesta. Per quanto concerne il centro servizi in Z.I. di Maniago, lo stesso è stato dotato di servizio wi-fi gratuito con password di accesso per garantire standard minimi di sicurezza. Recentemente il Consorzio ha collaborato con Open Fiber (operatore all'ingrosso nel mercato italiano di infrastrutture di rete, posseduto con quota paritaria da Cdp Equity ed Enel) agevolando e velocizzando la posa di nuova rete nelle aree montane in comune di Claut e Cimolais. Inoltre sta cercando di sviluppare con un partner privato una soluzione dedicata che risolva i problemi strutturali della Z.I. di Montereale Valcellina.

iii. Sostegno ai livelli occupazionali ed all'offerta economica regionale

Con il riordino dei Consorzi Industriali del Friuli Venezia Giulia e la loro trasformazione in Consorzio di Sviluppo Economico Locale, oltre alle attività e ai servizi che storicamente hanno contraddistinto l'operato del Consorzio, sono state sviluppate e verranno implementate attività a supporto del tessuto imprenditoriale locale, anche fuori dall'agglomerato industriale di originale competenza, quindi insediate nelle cinque zone industriali "storiche".

In collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata implementata una prima attività di supporto per la gestione degli insediamenti delle aziende delle zone industriali NIP e quelle della Metalmeccanica nelle Zone Industriali dei comuni di Porcia e Pordenone.

Verranno inoltre implementate, in collaborazione con i principali stakeholder del territorio, iniziative utili al reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dei propri scopi, anche mediante la partecipazione ai programmi e progetti cofinanziati dall'Unione Europea, verranno sviluppate le attività, in collaborazione con la Regione, oggetto di convenzione già sottoscritta a favore delle aziende insediate al Consorzio. Il progetto coadiuvato con gli uffici regionali per 2021 si è focalizzato sulla ricerca, selezione e formazione di operatori metalmeccanici.

Da evidenziare l'intesa attività di collaborazione tra Consorzio e Istituti superiori del territorio, e in particolare con quelli di Maniago e di Spilimbergo. Il personale del Consorzio effettua costantemente visite, incontri e riunioni con le aziende con le quali implementa e predispone servizi e progetti nuovi finalizzati a soddisfare i bisogni emersi. Dal reperimento delle figure professionali da inserire in azienda, a progetti di certificazione, design industriale, progetti ministeriali ed Europei e di rilancio di comparti produttivi storici e specifici, progettualità mirate all'implementazione di iniziative, beni e servizi a sostegno del reddito e per

accrescere il potere di spesa dei lavoratori (welfare), le attività e i servizi "secondari" risultano apprezzati e sempre più frequentemente richiesti dalle aziende del territorio, che hanno una nuova concezione e percezione del Consorzio.

È al quinto anno lo sviluppo del progetto "NIP Evolution": attività nata con lo scopo di dare risposta ad un bisogno emerso tra gli imprenditori della zona, che hanno manifestato la necessità di rapportarsi, costruire delle relazioni, confrontarsi e cercare strade di crescita e sviluppo del territorio. La finalità del progetto è di individuare strategie e modi di impiegare al meglio il potenziale di diverse generazioni e in particolar modo degli imprenditori di nuova generazione, facendoli lavorare insieme, collaborare e cercando di capire come comportarsi e porsi quando chi assegna compiti e priorità ad un altro dipendente è più giovane o quando a dirigere l'azienda c'è una giovane donna. Altre priorità sono legate alla ricerca di sistemi per trasferire il know-how e le competenze acquisite negli anni di padre in figlio, senza rischiare di perdere conoscenze o frenare l'innovazione, non dar spazio ai giovani e restare ancorati alle abitudini del passato. Il progetto è sviluppato da tre anni e coinvolge circa una quindicina di aziende. Per l'edizione 22/23 risultano essere tre le nuove aziende coinvolte nella progettualità.

Il Consorzio ha recentemente concluso la costruzione di un centro servizi per camionisti in zona industriale di Meduno.

c. Servizi Ambientali

i. Approvvigionamento idrico

Tenuto conto dell'importanza strategica che l'acqua riveste, e rivestirà in modo particolare in un prossimo futuro caratterizzato dall'aumento della frequenza e intensità degli eventi estremi – intesi sia come eventi di precipitazione che di siccità, il Consorzio ritiene di primaria importanza investire in modo mirato sul miglioramento dell'efficienza e sulla sicurezza dell'approvvigionamento idrico e sulla distribuzione dell'acqua alle proprie zone industriali. A titolo esemplificativo si possono citare il potenziamento del potabilizzatore "Fous" di Maniago, quello di Montereale Valcellina e quello di Erto e Casso, la manutenzione e ottimizzazione degli impianti di potabilizzazione di Meduno e Pinedo, nonché una serie di interventi mirati alla valutazione dello stato di conservazione delle condotte e al loro eventuale potenziamento/sostituzione. Per far questo il Consorzio intende avvalersi delle risultanze che emergeranno dal Water Safety Plan, sia in termini di progetti che di ordine di priorità di questi.

Nella direzione di garantire una gestione più efficiente dei propri impianti il Consorzio ha avviato anche la realizzazione di una unica infrastruttura di rete, propedeutica al telecontrollo delle apparecchiature e al loro monitoraggio in tempo reale.

Questi interventi hanno richiesto la predisposizione di connessioni di rete dedicate, di apposito hardware e della consulenza di tecnici specializzati.

ii. Depurazione acque reflue

Ciascuna Z.I. ha il proprio depuratore. I depuratori sono stati realizzati completi di tutti gli stadi primari (pretrattamenti), secondari (trattamento biologico di ossidazione/nitrificazione/ denitrificazione) e terziari (filtrazione e disinfezione) adottando le BAT (stacciatura, disoleatura aerata, MBR, filtrazione terziaria). Vista l'assenza di corpi idrici superficiali, lo scarico degli effluenti depurati avviene in canali irrigui. Ciò implica la necessità di garantire sempre un'ottima qualità dello scarico. Gli impianti sono muniti di sistema di teleallarme che si attiva in caso di avarie elettromeccaniche o segnali generati dalle sonde di misura in linea.

La gestione dei servizi sopraelencati è affidata a ditte specializzate che operano sulla base di un capitolato prestazionale con visite periodiche agli impianti e servizio di reperibilità in caso di allarme con obbligo di intervento entro 1 ora dal segnale. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti è gestito direttamente dal NIP, ciò al fine di garantire l'espletamento completo e a norma di legge.

È stata ultimata l'implementazione della filtrazione su carbone attivo degli effluenti depurati a Meduno, il nuovo scarico sul torrente Meduna ed ora è in programma la graduale manutenzione delle reti acquedottistiche, il potenziamento del depuratore di Pinedo e del depuratore di Montereale Valcellina visto il beneficio osservato all'impianto di Maniago dove i filtri a carbone sono attivi già da qualche anno con ottime rese di abbattimento di metalli e microinquinanti antropogenici.

L'emergenza idrica ha poi evidenziato la necessità di potenziare la rete acquedottistica a servizio della Z.I. di Meduno. Il Consorzio ha già in programma interventi presso l'impianto. La progettazione è già stata avviata: sono previsti più lotti di realizzazione che dovranno far fronte alle necessità contingenti e a quelle di previsione con un graduale impegno di spesa al fine di consentire il reperimento dei finanziamenti necessari.

iii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

Il consorzio garantisce la sola raccolta con invio a recupero o smaltimento a norma di legge dei rifiuti urbani raccolti negli appositi cassonetti o cestini messi a disposizione del pubblico e razionalmente distribuiti nelle varie aree.

I rifiuti prodotti dal Consorzio NIP sono monitorati per tipologia e quantità. Qualora applicabile, secondo le scadenze di legge, annualmente è predisposto il MUD. Al momento non sono presenti centri comuni di raccolta per le Aziende insediate ma nel territorio sono ubicate Aziende il cui scopo è la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per quanto concerne i rifiuti speciali (pericolosi e non) ogni ditta insediata deve provvedere in proprio avvalendosi dei servizi offerti da operatori di settore.

Il consorzio ha ottenuto dagli enti preposti l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di trattamento "bottini" (rifiuti generati dal servizio idrico integrato) presso il depuratore consortile ubicato

nella Z.I. di Montereale Valcellina, vedi punto IV. Ciò al fine di recuperare parte della capacità ad oggi inutilizzata fornendo un prezioso servizio alle comunità locali e montane. Ad oggi il progetto risulta definito, è stata avanzata richiesta di apposito finanziamento in Regione che si dovrebbe concretizzare a breve con un decreto di contribuzione.

iv. Gestione dell'energia

Si premette che ad oggi il Consorzio NIP non è soggetto alla presenza dell'Energy Manager. Il Consorzio, comunque, già da un decennio attua programmi di *energy management* avvalendosi di consulenti con competenze ampie e diversificate nel campo dell'efficienza energetica, dell'approvvigionamento, delle normative, ma anche del monitoraggio e della partecipazione a bandi pubblici e finanziamenti. Il consorzio ha realizzato e gestisce n. 10 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 250 kW con cui alimenta i propri depuratori di acque reflue, l'asilo nido, la mensa annessa al centro servizi di Maniago. Ha effettuato le diagnosi energetiche previste da legge. Coadiuvato dalle ditte cui ha appaltato il servizio di gestione dei depuratori ha razionalizzato i consumi modulando il funzionamento dei principali organi elettromeccanici. Con regolari bandi affida il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e di quelli fotovoltaici al fine di mantenere massima l'efficienza energetica. Il Consorzio ha in programma l'ampliamento del parco degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaica e idroelettrica) e l'implementazione di modulatori di frequenza e software per la gestione dei macchinari più energivori in funzione presso i propri depuratori e potabilizzatori.

Il Consorzio ha ultimato il progetto "relamping" ovvero il rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica delle cinque zone industriali: questa attività concilia la riduzione dei consumi energetici e la garanzia di un servizio di fondamentale importanza. L'intervento ha già fornito un primo contributo positivo superiore alle attese visto l'incremento delle bollette in corso. Assieme al rinnovo dell'illuminotecnica il Consorzio intende anche installare negli accessi e punti strategici delle zone industriali un moderno sistema di controllo degli accessi mediante telecamere. Propedeutica a queste attività sarà una verifica generale dello stato di conservazione degli impianti e dei quadri elettrici, con interventi di sistemazione qualora si dovesse ravvisare la necessità di sostituire/ripristinare la componentistica.

In accordo con i recenti scenari che la normativa comunitaria e nazionale hanno aperto il Consorzio sta valutando la possibilità di avviare una prima esperienza di "comunità energetica" riunendo più utenze gravitanti attorno al proprio centro servizi: questo nell'intento di studiare e adottare nuovi modelli di sostenibilità, da poter poi replicare anche sul territorio coinvolgendo potenzialmente le aziende insediate. Il Consorzio sta valutando e progettando l'implementazione di Comunità energetiche Rinnovabili. Per comunità energetica rinnovabile (CER) si intende una coalizione di utenti che, tramite volontaria adesione ad un soggetto giuridico, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o

più impianti energetici da fonte rinnovabile locali.

Il Consorzio sta progettando l'implementazione di due diverse CER. La prima in fase più avanzata.

CER 1 – Comunità energetica centro servizi NIP

Il Consorzio NIP, ente di sviluppo economico locale che gestisce le zone industriali di Erto e Casso, Pinedo (fra Claut e Cimolais), Meduno, Montereale Valcellina e Maniago, in quest'ultima ha deciso di avviare una comunità energetica rinnovabile presso il proprio centro servizi di Via Venezia. L'iniziativa è volta ad adottare e promuovere l'adesione ad un nuovo modello di produzione e consumo dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile che premia il mutuo scambio di energia fra utenti produttori e consumatori a livello locale, denominato appunto Comunità Energetica Rinnovabile (CER). Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico e il revamping di un impianto preesistente per complessivi 200 kWp, e metterà a disposizione delle utenze aderenti alla comunità l'energia prodotta. Sono state già raccolte le adesioni di quattro realtà produttive locali, che vanno ad aggiungersi alle quattro utenze del Centro Servizi NIP, tra cui ricordiamo la mensa consortile, l'asilo nido e gli uffici direzionali

CER 2 – Comunità energetica zona industriale di Maniago

Il Consorzio NIP è coinvolto in prima linea in un'importante iniziativa che vede Confindustria Alto Adriatico e il Polo Tecnologico Alto Adriatico in qualità di capofila, Professionisti ed esperti del settore tutti insieme a formare una task force, che avrà come obiettivo la realizzazione di Comunità Energetiche a supporto delle imprese del territorio. In questo particolare momento storico caratterizzato dall'instabilità dei sistemi energetici si vuole fornire un aiuto concreto al tessuto produttivo locale, coordinando lo studio e la realizzazione di nuovi modelli di produzione e consumo dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, a "km0" e senza ulteriore consumo di suolo, ossia le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Il Consorzio ha già individuato i tetti e le aree idonee alla realizzazione dei nuovi impianti fotovoltaici e a breve verranno contattate le aziende per la presentazione dell'opportunità.

v. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

Il Consorzio non dispone di strutture autorizzate al trattamento in conto terzi di rifiuti e fanghi, anche se è in progetto la realizzazione di una piattaforma per il ricevimento di bottini presso il depuratore di Montereale Valcellina con lo scopo di offrire un servizio facilmente accessibile ed economicamente sostenibile per tutte le utenze domestiche, artigianali e agroalimentari dell'area pedemontana e montana. Il progetto presentato in Regione è in fase di valutazione per possibile finanziamento da art. 86 LR 3/21.

Il Consorzio ha già raccolto informale interesse da parte dei Comuni e dalle comunità del territorio.

vi. Sgombero della neve

Il Consorzio affida periodicamente il servizio di sgombero neve e antighiaccio con regolare gara d'appalto

a ditte specializzate che operano in prossimità delle Z.I. In questo modo è garantito un intervento efficace e tempestivo anche in caso di eventi eccezionali. Si rammenta infatti che alcune Z.I. sono in area montana.

vii. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio

La produzione industriale e l'insediamento di nuove attività produttive possono avvenire solo garantendo il mantenimento di standard di qualità ambientali tali da non generare effetti negativi sul territorio circostante. Per questo, il Consorzio monitora gli impatti come previsto dalla certificazione ISO 14001 e collabora attivamente sia con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) che con le amministrazioni locali, realizzando studi mirati e progettando e realizzando interventi di mitigazione ambientale.

Il Consorzio ha concluso l'attività di modellazione delle emissioni prodotte nel territorio Maniaghese con la collaborazione dell'Università degli Studi di Udine: questa attività ha già fornito importanti indicazioni in merito alla compatibilità di futuri insediamenti industriali, nonché la possibilità concreta di un suo impiego in ambito di ricostruzione di eventi ex post. Oggi è un corso un progetto di biomonitoraggio denominato "Bee NIP" mediante l'aiuto delle api. Il progetto intende valutare la presenza di inquinanti derivanti dalle attività produttive insediate presso la zona industriale di Maniago mediante campionamento e analisi chimica di miele e polline di alcuni alveari opportunamente posizionati nella zona di interesse. Al momento il progetto è in fase di analisi laboratoriale.

I risultati della modellazione saranno di fondamentale importanza, oltre che nella guida dei processi decisionali, anche per indirizzare ed ottimizzare un piano di campionamento e analisi delle matrici ambientali suolo e acqua, che il Consorzio intende realizzare nel territorio potenzialmente interessato dalle emissioni riconducibili ad attività produttive insediate. Fra le specie inquinanti oggetto di ricerca ci saranno diossine e policlorobifenili, composti perfluorurati e microplastiche.

Rientra all'interno delle misure per il monitoraggio degli inquinanti la collaborazione iniziata con l'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane e continuata con la Comunità di Montagna delle Prealpi e Dolomiti Friulane per la posa e gestione di centraline di monitoraggio delle polveri sottili (PM10 e PM2.5): queste verranno installate all'interno delle infrastrutture di proprietà del Consorzio e forniranno una valutazione in continuo della qualità dell'aria nelle zone industriali NIP.

Il Consorzio monitora inoltre i propri impianti e i relativi scarichi, inclusi quelli delle principali Aziende insediate sulla base di un piano definito e comunicato annualmente ad ARPA. Il Consorzio NIP monitora con frequenze stabilite alcuni agenti fisici tra cui fra i principali ci sono rumore e vibrazioni.

Ad oggi non è stata mai eseguita una misura correlata all'inquinamento luminoso, ma sono state adottate alcune misure preventive (il NIP adotta gli accorgimenti previsti dalla L. R. FVG n° 15/07 contenente "Misure urgenti in tema di contenimento dell'inquinamento luminoso, per il risparmio energetico nelle illuminazioni per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"). Il Consorzio NIP ha predisposto e mantiene aggiornato un prospetto in cui sono riportate tutte le informazioni correlate alle Aziende insediate (es. Aziende soggette ad AIA o AUA, Aziende a particolare impatto ambientale, etc.) suddivise per zona industriale. Nel territorio del Consorzio ad oggi non sono presenti aree soggette a procedure di bonifica.

Si rimanda alla dichiarazione Emas e alla istruenda APEA (vedi paragrafo successivo) per ogni ulteriore dettaglio e approfondimento.

Nelle aree comuni ed in specifici punti dislocati nel territorio consortile sono presenti idonei sistemi di emergenza antincendio manutentati secondo le scadenze di legge da ditte esterne specializzate. Con frequenza minima annuale sono eseguite prove di emergenza.

viii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)

Il Consorzio nel luglio 2017 ha commissionato e realizzato l'analisi della situazione ambientale ai fini del "Regolamento per la definizione dei criteri generali e dei parametri tecnici di riferimento per la disciplina delle APEA" (L.R. FVG 3/2015). Il risultato dell'analisi ha dimostrato l'esistenza di tutte le premesse per la costituzione di APEA.

Tutti i consumi idrici ed energetici sono monitorati e tenuti sotto controllo per poter intervenire in caso di eventuali incrementi anomali, soprattutto nel caso di individuazione di "perdite di acqua". Nell'ambito di iniziative virtuose nei settori dell'economia circolare e della simbiosi industriale sono in fase di studio e valutazione dei progetti che possono interessare le Aziende insediate. A tal proposito è stato avviato e concluso un progetto riguardante la mappatura dei rifiuti prodotti all'interno delle aree industriali NIP con la collaborazione di Area Science Park, con la quale è anche in corso di definizione un accordo programmatico. L'intento è quello di far continuare la collaborazione per migliorare sempre più la gestione del proprio territorio e fornire servizi innovativi per gli insediati. È in corso di sviluppo un Piano di Sicurezza del Consorzio NIP. Le dimensioni raggiunte dal Consorzio, la peculiarità dei servizi erogati, le interconnessioni economico-sociali con il territorio locale, le mutazioni climatiche in corso, etc. impongono lo sviluppo di un progetto complesso mirato a disciplinare ed organizzare una razionale e tempestiva gestione, mediante un assetto coordinato, dei possibili scenari di emergenza che potrebbero svilupparsi all'interno delle Z.I. del Consorzio NIP con implicazioni per le aree circostanti.

Si ritiene che un simile progetto vada perseguito unendo le risorse e le competenze di tutte le organizzazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo è di garantire un rapido intervento strutturato per contenere e limitare i danni anche di ordine ambientale. Le attività previste all'interno del progetto hanno lo scopo di definire le procedure per la rapida mobilitazione e per l'impiego coordinato di tutte le risorse disponibili a salvaguardia e tutela delle realtà industriali presenti, di tutta la popolazione coinvolta e del territorio circostante.

Il consorzio ha inoltre aderito al progetto di sviluppo di un piano di emergenza territoriale coordinato dal Comune di Maniago. Il Consorzio NIP promuove costantemente campagne di informazione e sensibilizzazione per la tutela ambientale partecipando a Tavole rotonde con i Comuni del territorio e gli Enti di Controllo e promuovendo incontri di sensibilizzazione con le Aziende insediate, finalizzati ad incrementare coinvolgimento e sensibilizzazione ambientale e promuovere una sinergia a garanzia degli aspetti ambientali indiretti

2. *Collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure di attrattività*

Rigenerazione di aree e edifici industriali dismessi quale fattore di reinserimento di attività produttive e logistiche e stimolo all'attrattività

I gestori del governo del territorio, nei vari livelli, dalla Regione ai Comuni, e dei fattori territoriali della produzione, così come i Consorzi di sviluppo economico locale, si trovano oggi ad affrontare il tema del recupero di aree e edifici industriali dismessi in una situazione in cui si generano effetti dati dalla combinazione degli esiti determinati da crisi industriali, soprattutto passate, in relazione agli ambiti territoriali e ai settori produttivi, e dell'affermarsi di nuovi modelli della produzione e della gestione logistica. Fortunatamente, per le aree di competenza NIP, si tratta comunque di pochi immobili.

Si percepisce un mismatch tra disponibilità, composizione e qualità del patrimonio industriale, costituito da sedi, aree, strutture e capannoni, e sulle modalità di gestione dei flussi di approvvigionamento dei materiali, stoccaggio, assemblaggio e trasporto dei beni finiti e semilavorati.

Con il provvedimento regionale del 22 febbraio 2021, n. 3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)", sono stati individuati interventi diretto e di sostegno rivolti alla promozione delle iniziative di rigenerazione di aree, strutture e edifici di natura industriale nonché di realizzazione di nuovi stabilimenti o di adeguamento di quelli esistenti.

L'integrazione delle disposizioni e procedure previste da SviluppoImpresa (in particolare dell'art. 60 "Sostegno all'attrazione di investimenti", art. 62 "Valorizzazione dei Consorzi", art. 81 "Interventi di sostegno finanziario allo sviluppo delle attività produttive e alla riconversione delle aree", art. 82 "Complessi produttivi degradati", art. 83 "Riqualificazione produttiva sostenibile", art. 84 "Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile" e dell'art. 85 "Fondo regionale per la riqualificazione produttiva

sostenibile") offre al NIP e alle imprese insediate o alle potenziali nuove insediate un ventaglio di opportunità di intervento e stimola gli interventi sul patrimonio fisico, sia esso da recuperare e rigenerare sia da costruire.

Dal punto di vista della pianificazione e del governo del sistema, un passaggio importante è fornito dal Master Plan (art. 81) che la Regione ha predisposto ai fini del riconoscimento delle aree e delle strutture compromesse dalla crisi economica e/o dalla trasformazione dei modelli produttivi locali e dell'individuazione di strumenti e procedure per realizzare le iniziative di riconversione e riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo.

Nell'ambito delle cinque aree industriali di competenza Consortile sono presenti spazi e qualche struttura dismessa o parzialmente utilizzata che richiedono di essere rigenerate e ripensate per predisporre prodotti da mettere a disposizione delle imprese insediate in Nip o per esigenze imprenditoriali provenienti dall'esterno.

Si tratta di assicurare una "seconda vita" ad aree e edifici proprio per rafforzare un ambiente già attrezzato e favorevole allo sviluppo. A tal fine, in coerenza con gli indirizzi del Piano industriale ed i contenuti del PTI, il Consorzio NIP ha intenzione di elaborare un programma di fattibilità di medio lungo periodo il cui modello di riferimento consideri la promozione di un ecosistema, svolgendo una dettagliata ricognizione di aree e capannoni suscettibili di azioni di riqualificazione e di ricomposizione funzionale ed organizzativa sull'intero compendio industriale.

Al fine di valutare i patrimoni e le modalità di utilizzo, quale leva utile a qualificare e rendere competitivo il sistema locale stimolando l'attrazione degli investimenti privati e corrispondendo alle esigenze delle imprese che vogliono crescere e rimanere sul territorio.

A tal fine il Consorzio ha elaborato, a seguito della stesura del MasterPlan Regionale, una serie di progetti immediatamente fruibile in cui le caratteristiche fisico-tipologiche-tecnologiche congiuntamente alle funzioni e destinazioni d'uso cui si vuole assegnare ad aree ed edifici industriali (struttura per la produzione manifatturiera, impianto logistico e magazzino di prossimità, multifunzionalità operativa) siano accompagnate dalle modalità di utilizzo (singole imprese, reti e filiere, commistione produttiva, modularità), preservando il consumo del suolo e recuperando l'esistente.

PARAGRAFO IV – Quadro finanziario (risorse e costi)

1. Situazione finanziaria

a) Situazione di bilancio

	Conto economico	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
A	Valore della produzione	€ 4.178.873,00	€ 4.115.636,00	4.081.955,00
A1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.215.838,00	€ 1.133.350,00	€ 1.145.715,00
A5	altri ricavi e proventi	€ 2.963.035,00	€ 2.982.286,00	€ 2.936.240,00
	contributi in conto esercizio	€ 2.078.972,00	€ 2.073.232,00	€ 2.011.232,00
	altri	€ 884.063,00	€ 909.054,00	€ 925.008,00
	di cui di carattere commerciale	€ 280.331,00	€ 297.595,00	€ 316.935,00
	Totale altri ricavi e proventi	€ 2.963.035,00	€ 2.982.286,00	€ 2.936.240,00
	Totale valore della produzione	€ 4.178.873,00	€ 4.115.636,00	€ 4.081.955,00
B	Costi della produzione	€ 4.159.301,00	€ 4.095.333,00	€ 4.053.367,00
B6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 429.053,00	€ 407.500,00	€ 17.700,00
B7	per servizi	€ 1.513.720,00	€ 1.508.286,00	€ 1.556.079,00
	di cui di carattere commerciale	€ 283.841,00	€ 302.826,00	€ 323.206,00
B8	per godimento di beni di terzi	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ 13.100,00
B9	per il personale	€ 366.900,00	€ 366.894,00	€ 366.894,00
B9a	salari e stipendi	€ 279.693,00	€ 279.694,00	€ 279.694,00
B9b	oneri sociali	€ 65.207,00	€ 65.200,00	€ 65.200,00
B9c+d+e	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
B9c	trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	ACCANTONAMENTO TFR	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
	Totale costi per il personale	€ 366.900,00	€ 366.894,00	€ 366.894,00
B10	ammortamenti e svalutazioni	€ 1.979.120,00	€ 1.979.120,00	€ 1.979.120,00
B10a+b+c	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 1.979.072,00	€ 1.979.072,00	€ 1.979.072,00
B10a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 48,00	€ 48,00	€ 48,00
B10b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.979.072,00	€ 1.979.072,00	€ 1.979.072,00
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 1.979.120,00	€ 1.979.120,00	€ 1.979.120,00
B11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -261.222,00	€ -300.000,00	€ 0,00
B14	oneri diversi di gestione	€ 118.630,00	€ 120.433,00	€ 120.474,00
	Totale costi della produzione	€ 4.159.301,00	€ 4.095.333,00	€ 4.053.367,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 19.572,00	€ 20.303,00	€ 28.587,00
C	Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-€ 13.438,00	-€ 9.809,00	-€ 8.229,00
C16	altri proventi finanziari	€ 96.124,00	€ 56.608,00	€ 33.300,00
C16d	proventi diversi dai precedenti	€ 96.124,00	€ 56.608,00	€ 33.300,00
	altri			
	Totale proventi diversi dai precedenti	€ 96.124,00	€ 56.608,00	€ 33.300,00
C17	interessi e altri oneri finanziari	€ 109.562,00	€ 66.417,00	€ 41.529,00

	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	altri	€ 109.562,00	€ 66.417,00	€ 41.529,00
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 109.562,00	€ 66.417,00	€ 41.592,00
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-€ 13.438,00	-€ 9.809,00	-€ 8.229,00
	Risultato prima delle imposte	**€ 6.134,00**	**€ 10.494,00**	**€ 20.358,00**

Nota integrativa al conto economico prospettico al 31.12.2023

Il presente conto economico preventivo per gli anni 2023, 2024, 2025 è stato predisposto in ottemperanza alla L.R. 20 febbraio 2015 n. 3.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono quelli generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
4.178.873	4.115.636	4.081.955

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	1.215.838	1.133.350	1.145.715
Altri ricavi e proventi	2.963.035	2.982.286	2.936.240
Totale	**4.178.873**	**4.115.636**	**4.081.955**

I ricavi delle vendite e prestazioni sono costituiti dalle seguenti voci per il 2023:

Descrizione	Importo
vendita terreni e/o fabbricati	461.920
proventi servizi comuni	219.264
proventi ciclo integrato delle acque	534.654
	1.215.838

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dalle seguenti voci per il 2023:

Descrizione	Importo
contributi in c/esercizio	2.078.972
affitti attivi	407.378
affitto d'azienda	45.000
recupero spese varie	151.354
ricavi fotovoltaici **	15.331
proventi asilo nido **	265.000
	2.963.035

*** ricavi derivanti da attività di carattere commerciale*

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
4.159.301	4.095.334	4.064.052

di cui:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per il 2023

Descrizione	Importo
terreni	421.622
cancelleria e copie	2.677
carburanti e lubrificanti	4.754
	429.053

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Consulenze professionali	51.335
Spese postali e telefoniche	1.644
Commissioni bancarie	5.270
Compenso amministratori	20.200
Oneri sociali su compenso amministratori	2.960
Energia elettrica e riscaldamento uffici NIP	5.340
Energia elettrica e riscaldamento Centro Servizi	41.258
Assicurazioni varie	35.057
Compenso revisore unico	5.200
Manutenzioni beni locati a terzi	15.240
Gestione Zone Industriali ed Artigianali convenzionate	343.622
Gestione acquedotti varie Zone Industriali	269.291
Gestione depuratori varie Zone Industriali	280.179
Oneri vari	151.208
Spese di rappresentanza	2.075
Costi impianti fotovoltaici**	481
Gestione asilo nido**	283.360
	1.513.720

*** costi derivanti da attività di carattere commerciale*

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Importo
Noleggio fotocopiatore	620
Noleggio lungo termine auto aziendali	12.000
Noleggio bagni chimici	480
	13.100

Costi per il personale

Descrizione	Importo
Stipendi	279.693
Oneri sociali	65.207
Accantonamento TFR	22.000
	366.900

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce tiene inoltre conto sia dell'applicazione a tutto il personale dipendente del nuovo CCNL FICEI, sia della spesa relativa ad un contratto di apprendistato per un dottore forestale e ad un geometra junior part time.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce più consistente e quella dell'IMU di competenza dell'esercizio per euro 84.752,00.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
(13.939)	(6.408)	(5.215)

La situazione di bilancio presunta dal piano economico per il triennio che stiamo analizzando, evidenza un utile di bilancio, come è stato per tutti gli anni precedenti.

Il Consorzio, grazie anche alla struttura snella, riesce a coprire i costi con i proventi derivanti dal ciclo integrato delle acque e dal riparto delle spese comuni, questo fa si che, pur facendo parte della gestione caratteristica, i ricavi provenienti dalla vendita di terreni e/o capannoni, vengano utilizzati per cofinanziare nuovi investimenti.

Per quel che riguarda la situazione legata all'attività commerciale, in cui ruolo preponderante è ricoperto dalla gestione dell'asilo nido, questa riesce ad arrivare al pareggio grazie ai contributi regionali riservati ai

gestori degli asili nidi per il contenimento delle rette.

PIANO FINANZIARIO 2023	
ENTRATE	*Previsione 2023*
Cassa, banche e titoli al 01.01.2023	552.545,00
A.1 VENDITA AREE E FITTO CAPANNONI	1.380.443,00
A.1.1 Vendita aree e capannoni	563.542,00
A.1.2 Fitto capannoni e terreni	497.001,00
A.1.3 Affitto d'azienda	54.900,00
A.1.4 Rette Asilo Nido	265.000,00
A.2 PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.058.977,00
A.2.1 Acquedotti e Fognature	588.119,00
A.2.2 Servizi vari	267.502,00
A.2.3 Altri Proventi	203.356,00
A.3 CONTRIBUTI REGIONALI	2.342.675,00
A.3.1 Contributo gestione asilo nido	38.000,00
A.3.2 Contributo regionale c/cap. mutui	1.196.284,00
A.3.3 Contributo regionale c/interessi mutui	130.108,00
A.3.4 contributo regionale in c.c.	1.108.391,00
A.4 ALTRI CONTRIBUTI	
A.5 PROVENTI FINANZIARI	740,00
A.6 CREDITI FISCALI Riscossione	-
A.6.1 IVA a credito	-
A.7 PROVENTI VARI	30.000,00
A.8 RISCOSSIONE MUTUI PER LAVORI	-
	-
A.9 CREDITI VARI Riscossioni	30.000,00
TOTALE	5.395.380,00
USCITE	
B.1 ORGANI ISTITUZIONALI	26.544,00
B.1.1 Compensi Amministratori	20.200,00
B.1.2 Compensi Collegio Sindacale	6.344,00

B.2 PERSONALE	366.900,00
B.3 SERVIZI	572.692,00
B.4 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	184.474,00
B.5. GESTIONE ZONE INDUSTRIALI ED IMPIANTI	1.089.572,00
B.5.1 Acquedotti e Depuratori	670.353,00
B.5.2 Spese da ripartire	419.219,00
B.6 ACQUISTO AREE	421.622,00
B.8 ACQUISTO MOBILI	-
B.9 ACQUISTO PARTECIPAZIONI	4.000,00
a) AZIONARIE	-
b) ASSOCIATIVE	4.000,00
B.10 MUTUI QUOTE CAPITALE	1.247.892,00
B.11 MUTUI QUOTE INTERESSI	107.660,00
B.12 REALIZZAZIONE OPERE ED IMPIANTI	400.000,00
B.13 MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE	150.000,00
TOTALE PARZIALE	4.571.356,00
Cassa, banche e titoli al 31.12.2023	824.024,00
TOTALE	5.395.380,00

b) Fonti di finanziamento documentabili

Le fonti di finanziamento cui fa riferimento il Consorzio sono, oltre alle risorse proprie derivanti dalle predette operazioni, anche dai finanziamenti regionali (artt. 85 e 86 LR 3/2015).

Il piano triennale 2023/2025 non prevede l'accensione di nuovi mutui o finanziamenti.

ANNO	OPERA	L.R.	DECRETO CONCESSIONE	IMPORTO
2020	Asfaltatura e messa in sicurezza viabilità consortile – 2° stralcio	3/2015 ART. 85 comma 9	3079/PROTUR DEL 18/11/2020	146.971,22
2020	Manutenzione filtri a carboni attivi potabilizzatore Fous Maniago	3/2015 ART. 85	3080/PROTUR del 18/11/2020	116.581,90 (tutti da erogare)
2021	Manutenzione strade, marciapiedi, piste ciclabili varie Z.I.	3/2015 ART. 85	2192/PROTUR del 21/09/2021	42.530,00 (tutti da erogare)
2021	Disoleatore acque meteoriche di dilavamento Z.I. Montereale Valcellina	3/2015 ART. 85	2097/PROTUR del 07/09/2021	49.233,19 (tutti da erogare)
2021	Arredo Urbano varie Z.I.	3/2015 ART. 85	2082/PROTUR del 06/09/2021	12.690,25 (tutti da erogare)
2021	Sostituzione sistemi di misura rete idrica e fognaria Maniago, Montereale V. e Pinedo	3/2015 ART. 85	2078/PROTUR del 03/09/2021	41.280,00 (tutti da erogare)
2021	NIP bike to work – lotto A Z.I. Maniago	3/2015 ART. 85	3035/PROTUR del 30/11/2021	174.880,13 (tutti da erogare)
2021	Interventi edilizi asilo nido – Adeguamento accessi per emergenza covid	20/2015 art. 15 bis	5062/TERIF del 26/11/2021	80.000,00 (tutti da erogare)
2022	NIP bike to work - lotto B - Z.I. Maniago	3/2015 ART. 85		208.605,41 (tutti da erogare)
2022	Anticipazione delle spese di progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di competenza, con priorità a quelle riconducubili alle missioni previste da PNRR o dal Fondo Complemetare al PNRR (centro logistico)	LR13/2021 art. 5	decreto TERINF 1518 del 12/04/2022	500.000,00 (tutti da erogare)

CONTRIBUTI ENTI GESTORI ASILO NIDO

2019/2020	contributi a sostegno di soggetti pubblici, privati e del privato sociale gestori di nidi d'infanzia al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.	L.R. 20/2005, art. 15 ter	23.311,51
2020/2021	contributi a sostegno di soggetti pubblici, privati e del privato sociale gestori di nidi d'infanzia al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.	L.R. 20/2005, art. 15 ter	33.676,60 (tutti da erogare)

**Sono state inserite nel piano Economico e Finanziario tutte le opere per le quali verrà presentata relativa domanda di finanziamento. La loro realizzazione sarà subordinata alla concessione del contributo richiesto.*

Impatto delle azioni programmate

c) *Analisi flussi di cassa*

Il Piano Economico e Finanziario contiene inoltre la previsione di traduzione in termini di flussi finanziari di ricavi, costi, investimenti e fonti di finanziamento. Il Fondo di Cassa previsto al 31/12/23 è pari ad euro 824.024,00.

Si riportano di seguito le previsioni per il triennio:

	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31/12	824.024,00	644.533,00	664.408,00

d) *Situazioni previsionali*

i. Conto economico gestionale riclassificato

	2023	2024	2025
A. Valore della Produzione	4.178.873,00	4.115.636,00	4.081.955,00
B. Costi della Produzione	4.159.301,00	4.095.334,00	4.064.052,00
C. Prov./Oneri Finanziari	-13.438,00	-9.809,00	-8.229,00
E. Prov./Oneri Straordinari	0	0	0
F. Risultato ante imposte	**6.134,00**	**10.493,00**	**1.159,00**

iii. Evoluzione degli indicatori di risultato più significativi

	2023	2024	2025
Margine Operativo Lordo	19.572,00	20.303,00	28.587,00
Incidenza cessione terreni su totale valore della produzione	11,06%	9,72%	0%

PARAGRAFO V – Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

1. *Coordinamento con il settore ambientale:*
   a. *Piano regionale amianto*
   b. *Piano regionale di gestione rifiuti*
   c. *Piano regionale di rifiuti speciali*
   d. *Piano di tutela acque*
   e. *Piano regionale di bonifica siti contaminati*

   f. *Piano regionale delle attività estrattive*
   g. *Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria*
   h. *Piano energetico regionale*
   i. *Piani stralcio per l'assetto idrogeologico*
   j. *Principio sostenibilità ambientale*
   k. *Principio dell'economia circolare*
   l. *Principio dell'invarianza idraulica*
   m. *Regolamento APEA (non appena questo verrà approvato)*

Con riferimento ai punti sopra elencati si informa che il NIP ha ottenuto la certificazione ISO14001 per tutti i siti di competenza. Nell'attuare il sistema di gestione ambientale il NIP si avvale della consulenza di società specializzate o professionisti terzi che verificano il rispetto e l'applicazione delle norme derivanti dai succitati piani regionali. Nell'ottica di un continuo miglioramento nella gestione delle proprie zone industriali il Consorzio ha da poco ottenuto anche la più prestigiosa certificazione EMAS.

2. *Coordinamento con il settore della mobilità*

   Relativamente al settore della mobilità il Consorzio sta studiando alcuni interventi di razionalizzazione della propria viabilità interna alle zone industriali di Maniago e Montereale Valcellina: questi interventi saranno propedeutici ad un miglioramento delle condizioni produttive

delle aziende interessate dagli interventi. È in fase avanzata lo studio di una nuova viabilità per la parte sud

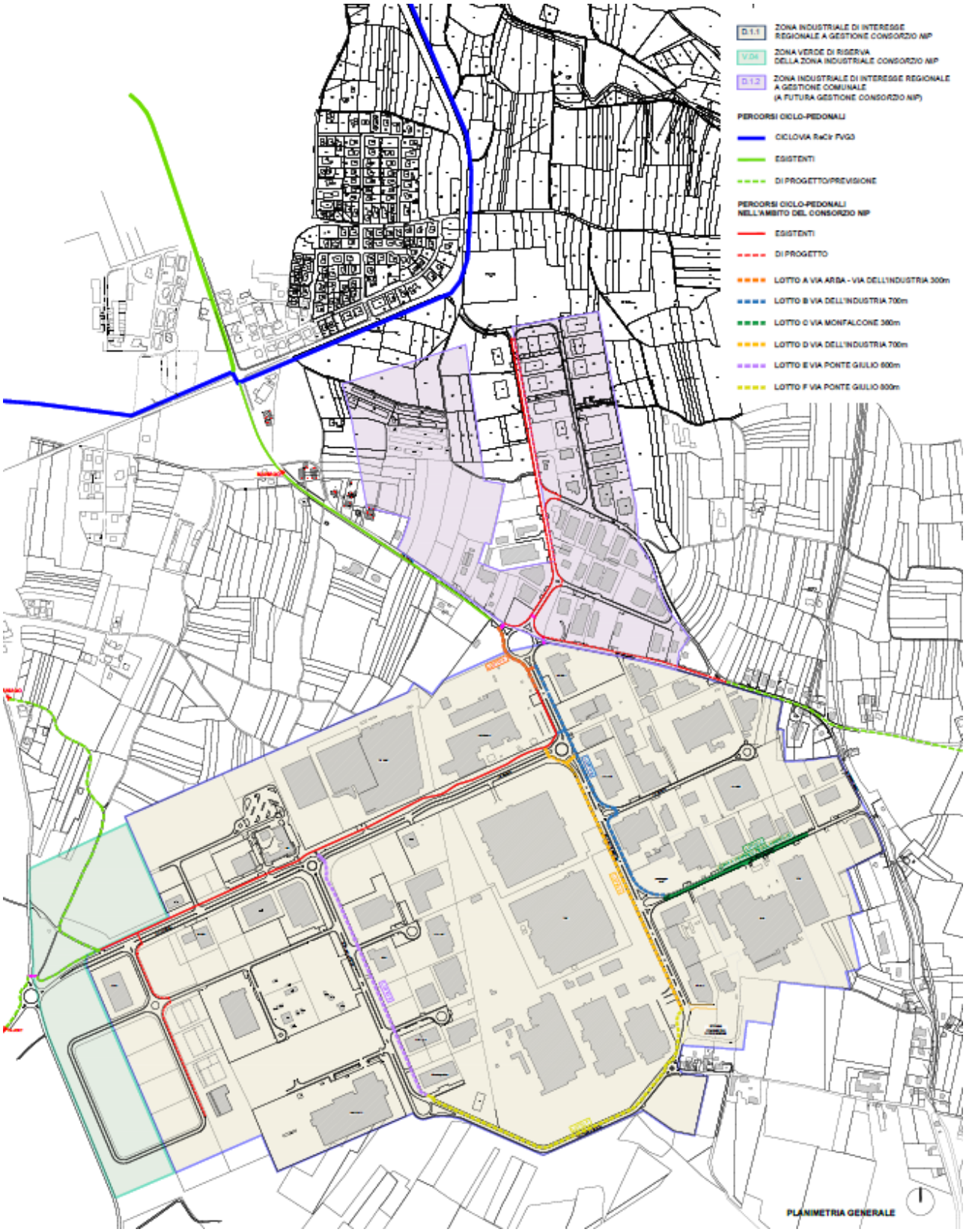
della zona industriale di Maniago: qui verrà realizzata una nuova strada di penetrazione a partire da via dell'industria, e verrà riorganizzata la viabilità di via Monfalcone. In fase più arretrata è invece lo studio di razionalizzazione della viabilità interna della zona industriale di Montereale Valcellina.

Per quanto concerne la mobilità ciclistica il Consorzio sta predisponendo un proprio piano generale per la ciclabilità delle zone industriali di competenza intitolato "*Piano della ciclabilità consortile integrato al sistema della ciclabilità locale e regionale "PREMOCI""* di concerto con gli uffici regionali competenti. Lo scopo è quello di sviluppare una visione di sistema di ciclabilità integrato con l'esistente, che sia funzionale ad individuare gli interventi da realizzarsi per supportare il trasferimento di parte degli spostamenti casa lavoro dall'auto

alla bicicletta, oltre che potenziare il sistema della ciclabilità diffusa già presente sul territorio.

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo la programmazione degli interventi ipotizzati per la zona industriale di Maniago, e un confronto pre e post intervento.

Figura 1: Suddivisione in lotti degli interventi previsti per la zona industriale di Maniago.



Marciapiede Via dell'Industria

Marciapiede Via dell'Industria (lotto A)

Rotonda via dell'Industria – Via Venezia esistente

Rotonda via dell'Industria – Via Venezia (lotto B)

3. *Coordinamento con il settore della pianificazione*

i. *Potenzialità del territorio*

"La via dei sapori" Mostra e punto vendita prodotti km. 0 - Z.I. Pinedo

Il consorzio NIP sta valutando la realizzazione di uno spazio commerciale dedicato alla vendita di prodotti e specialità locali volti ad incrementare e valorizzare i punti di forza del territorio montano nei quali ha sede una delle zone industriali gestita dal Consorzio stesso: la Z.I. di Pinedo.

L'idea è quella di realizzare una vera e propria "hub" capace di offrire un'esperienza completa al potenziale cliente/visitatore che può spingersi a visitare, ammirare, trovare alloggio e divertimento e concludere la sua esperienza conoscendo e testando le specialità gastronomiche e non del territorio. In secondo luogo questo progetto può aiutare le attività commerciali locali che pur essendo creative ed innovative rimangono isolate, e portare come conseguenza ad una ricaduta positiva anche per le persone che abitano in questo territorio, creando delle nuove occupazioni e/o nuovi insediamenti imprenditoriali.

Al momento ci troviamo nella fase iniziale dove si sta approfondendo l'aspetto dell'inserimento nel territorio del progetto e la creazione di un percorso esperienziale con lo scopo di attrarre flussi turistici anche verso la Val Cimoliana, valle che proprio nel Comune di Cimolais ha la sede del Parco delle Dolomiti Friulane.

Il Consorzio ha ritenuto fondamentale la condivisione e il coinvolgimento dei soggetti territoriali, al fine di

dare al progetto un'identità precisa, che parta da valori locali, con una visione chiara ed una missione definita e supportata da una comunicazione interconnessa e digitale.

Partendo da questo si è pensato quindi al coinvolgimento del territorio stesso, di quello circostante e della popolazione che vive e conosce realmente la vallata. Questi verranno supportati fin dalle prime fasi processo da alcuni stakeholders e partner come la possibile collaborazione con Promoturismo FVG. Verranno inoltre coinvolte le attività commerciali ed i servizi locali (ristorazione, alberghi, campeggi, noleggi, guide turistiche, ecc..) per definire un modello di ingaggio del cliente verso un'esperienza unica.

Si è pensato inoltre, nell'ottica di un approccio innovativo, di dotare il punto vendita di uno shop online con una app dedicata per permettere e-commerce dei prodotti offerti.

Il Consorzio valuta e ritiene il progetto potenzialmente a forte impatto strategico. Risulta fondamentale una opportuna e dettagliata analisi, una swot analysis, per valutare il modello di business ma soprattutto le opportunità, criticità, minacce e potenzialità del progetto stesso. A tal fine il Consorzio, in collaborazione con i soggetti territoriali ha intrapreso la stesura di un business plan.

Gli step successivi coinvolgeranno esperti nelle tematiche di identità di marca, comunicazione digitale, modelli culturali/turismo/ricettività per elaborare ed analizzare tutti quegli aspetti che in fase iniziale non erano stati approfonditi.

ii. PTI e Capannoni degradati

Le aree industriali consortili sono soggette all'applicazione del P.T.I. Piano Territoriale Infraregionale che, come usualmente accade durante il "periodo di gestione" dei Piani urbanistici, dalla data di approvazione sino al tempo attuale hanno avuto necessità di variazioni e integrazioni. Anche recentemente si è intrapreso l'iter volto ad una revisione del Piano, revisione che tiene conto delle evoluzioni degli specifici territori e delle richieste avanzate da parte delle ditte insediate. È previsto inoltre al suo interno l'inclusione di alcune zone artigianali confinati con le zone industriali dando modi di uniformare il territorio e allo stesso tempo aumentare i servizi e gli aiuti disponibili alle aziende.

Questa inclusione è conseguente alla sottoscrizione di una convenzione con i comuni interessati in modo tale da distribuire i costi.

Inoltre si è instaurata una collaborazione con l'Agenzia lavoro e Sviluppo Impresa della Regione FVG che aiuta i consorzi a prevedere delle attività volte al recupero dei capannoni degradati. Il consorzio NIP infatti sta eseguendo una mappatura dei capannoni dismessi e/o non utilizzati presenti nella sua zona di competenza in modo tale da creare un archivio degli immobili già presenti sul territorio consortile ed individuare un nuovo modello di insediamento volto a creare un sistema più razionale e sostenibile della gestione del suolo con il fine di evitare la nuova costruzione e prediligere appunto il recupero dei capannoni già presenti. Il Consorzio sta sviluppando un progetto, già prefinanziato dalla Regione, finalizzato a recuperare strutture industriali dismesse per ridurre il consumo di suolo e tramite esse promuovere la condivisione della logistica tra aziende, favorendo le economie di scala e contrastando le emissioni di C02: un obiettivo innovativo e strategico che il NIP sta valutando nell'implementazione di un nuovo centro logistico e doganale da insediarsi in un dei capannone dismesso della zona industriale di Maniago.

iii. Arredo e decoro urbano

Il Consorzio è particolarmente attento alla cura delle aree comuni delle proprie zone industriali di competenza: un esempio è la gestione degli spazi verdi, che è affidata ad aziende specializzate incaricate di curarne la manutenzione. Relativamente a questo aspetto il Consorzio intende incrementare ulteriormente la qualità dei propri luoghi mediante la piantumazione di essenze arboree e la realizzazione di aiuole fiorite. In questa direzione va anche la proposta di realizzare delle aree dedicate al fitness e alla cura del benessere psico-motorio da rendersi disponibili per i lavoratori delle zone industriali e in generale per i fruitori degli spazi comuni.

4. *Coordinamento con il settore dei lavori pubblici*

In riferimento agli appalti dei LLPP il Consorzio NIP ha appena sottoscritto con la Regione la convenzione per l'ingresso nella rete delle stazioni appaltanti del FVG e l'utilizzo della piattaforma telematica "e-appalti" ed è in attesa delle credenziali per iniziare ad operare. L'idea è comunque di gestire all'interno dell'Ente le gare per l'affidamento di lavori e servizi fino a 40.000,00 euro e per quelli di importo superiore di fare riferimento alla CUC dei soci

5. *Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee*

PARAGRAFO VI – Azioni (opere/interventi) Coordinamento con le politiche regionali di settore

Per questo paragrafo vedi allegati 1 e 2

Il Presidente

F.to Renato Piazza

							coordinamento con politiche regionali						
Ubicazione	Oggetto	tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)	data ultimazione	costo	fonti finanziamento		vincoli ed autorizzazioni	rapporti con strumenti pianificazione regionale	ambientale	mobilità	pianificazione	lavori pubblici	politiche economiche europee
Z.I. MANIAGO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Sostituzione e aggiornamento condotte obsolete	36 mesi	2025	700.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Depuratore - vasca laminazione e automazione	36 mesi	2025	250.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Rilievo e telecontrollo sistemi di distribuzione idrici	12 mesi	2024	100.000,00		altro	-			-	-		
	Manutenzione straordinaria sistemi di misura e nodo distributore Via Dell'Industria	8 mesi	2023	85.000,00		altro							
	Manutenzione straordinaria impianti idraulici e filtri carboni attivi potabilizzatore FOUS	12 mesi	2024	150.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Manutenzione straordinaria filtri a quarzite potabilizzatore FOUS	4 mesi	2023	65.000,00		Regione Aut. FVG							
	Adeguamento e potenziamento acquedotto Fous	24 mesi	2024	500.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Recupero acque controlavaggio - Acquedotto	24 mesi	2024	400.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Verifiche di consistenza reti interrate (videoispezioni)	36 mesi	2025	75.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Ciclo idrico integrato 4.0 - bilancio di massa del ciclo idrico integrato con misuratori di portata di nuova tecnologia	36 mesi	2025	150.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	potenziamento Potabilizzatore in rete con ADT	36 mesi	2025	6.000.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							

Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Fibra ottica	12 mesi	2024	60.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Riasfaltature Via Venezia, Via delle Industrie e laterali (3° stralcio)	24 mesi	2024	250.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	35.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Ripristino data center	12 mesi	2024	48.000,00		altro							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	15.000,00									
Nuove realizzazioni													
	Potenziamento Impianto fotovoltaico tetto Fous	4 mesi	2024	50.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Centralina idroelettrica depuratore	16 mesi	2024	100.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Comunità Energetica Rinnovabile (200KW)	6 mesi	2023	200.000,00		Fondi Propri + Partner privati							
	Comunità Energetica Rinnovabile	12 mesi	2024	3.500.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Sistema video sorveglianza OCR Z.I.	6 mesi	2023	35.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Acquisto, ristrutturazione, ripartizione capannone industriale e realizzazione Centro Logistico	36 mesi	2025	7.000.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Acquisto, ristrutturazione e ripartizione capannone industriale	36 mesi	2025	11.500.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Acquisto capannone dismesso da fallimento	12 mesi	2023	250.000,00									
	Realizzazione nuovo incubatore (2° Lotto)	24 mesi	2023	2.100.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Ampliamento lotto incubatore laboratori in Via dell'Innovazione	12 mesi	2024	500.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Realizzazione lotto 3 incubatore laboratori centro servizi	24 mesi	2024	1.400.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Installazione stazione meteo presso bacini prima pioggia, al fine di ottenere migliori dati in	24 mesi	2025	25.000,00									

	input per il modello di dispersione inquinanti												
	Validazione modello dispersione inquinanti in atmosfera	6 mesi	2023	15.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	24 mesi	2024	45.000,00		Regione Aut. FVG							
	Nuovo archivio centro servizi	18 mesi	2024	350.000,00		Regione Aut. FVG							
	Arredo Urbano	12 mesi	2024	80.000,00		altro							
	Riqualificazione viabilità Via Monfalcone	30 mesi	2025	1.500.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ampliamento Centro Servizi	36 mesi	2025	2.000.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ampliamento Centro Laboratori Via Venezia	24 mesi	2024	1.200.000,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	24 mesi	2024	850.000,00		Regione Aut. FVG							
	Realizzazione aree attrezzate per il benessere e la salute dei frequentatori della zona industriale	36 mesi	2025	100.000,00		Regione Aut. FVG							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	24 mesi	2023	15.000,00		Regione Aut. FVG							
	Progetto bee NIP! - Biomonitoraggio della qualità ambientale con l'aiuto delle api	36 mesi	2025	75.000,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	24 mesi	2024	25.000,00		Regione Aut. FVG							
	Installazione di un sistema di monitoraggio polveri sottili	12 mesi	2023	25.000,00		altro							
Attrezzature per uffici													
	Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate	4 mesi	2023	25.000,00		altro							
	Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate	3 mesi	2024	10.000,00		altro							
	Acquisto macchine,	3 mesi	2025	10.000,00		altro							

	impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate												
Acquisto aree													
	ampliamento confini PTI (pratiche, acquisizioni e infrastrutturazione)	12 mesi	2023	93.500,00		Regione Aut. FVG							
		12 mesi	2024	100.000,00		Regione Aut. FVG							
	Acquisto terreno ex Agemont	12 mesi	2023	259.122,50		Regione Aut. FVG							
Z.I. MEDUNO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Sostituzione delle condotte obsolete acquedotto	12 mesi	2024	100.000,00		Regione Aut. FVG							
	ripristino potabilizzatore stazione Ponte Maraldi	12 mesi	2024	250.000,00		Regione Aut. FVG							
	potenziamento potabilizzatore in Z.I. (1° stralcio)	4 mesi	2023	75.000,00		Regione Aut. FVG							
	potenziamento potabilizzatore in Z.I. (2° stralcio)	24 mesi	2025	1.500.000,00		Regione Aut. FVG							
	Verifiche di consistenza reti interrate	6 mesi	2023	25.000,00		altro							
	Ciclo idrico integrato 4.0 - bilancio di massa del ciclo idrico integrato con misuratori di portata di nuova tecnologia	12 mesi	2024	15.000,00		altro							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Potenziamento impianto fotovoltaico	12 mesi	2024	50.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	15.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	riasfaltatura via Monteli (2° stralcio)	6 mesi	2024	140.000,00		Regione Aut. FVG							
	Arredo Urbano	12 mesi	2023	20.000,00		altro							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									

Nuove realizzazioni													
	Info point ed eliporto	18 mesi	2024	350.000,00		Regione Aut. FVG							
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.800,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	24 mesi	2024	1.000.000,00		Regione Aut. FVG							
	Realizzazione aree attrezzate per il benessere e la salute dei frequentatori della zona industriale	12 mesi	2024	35.000,00		Regione Aut. FVG							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	2 mesi	2023	6.000,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	6 mesi	2023	12.000,00		Regione Aut. FVG							
Acquisto aree													
	ampliamento confini PTI (pratiche, acquisizioni e infrastrutturazione)	12 mesi	2023	70.000,00		Regione Aut. FVG							
		24 mesi	2024	300.000,00		Regione Aut. FVG							
Z.I. MONTEREALE VALCELLINA													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Nuovo impianto trattamento bottini	12 mesi	2023	380.000,00		Regione Aut. FVG							
	Posa misuratore portata fognatura comunale	4 mesi	2023	25.000,00		altro							
	Manutenzioni reti acquedottistiche	6 mesi	2023	50.000,00		Regione Aut. FVG							
	Potenziamento potabilizzatore con filtri a carboni attivi	24 mesi	2023	200.000,00		Regione Aut. FVG							
	Verifiche di consistenza reti interrate	12 mesi	2023	35.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ciclo idrico integrato 4.0 - bilancio di massa del ciclo idrico integrato con misuratori di portata di nuova tecnologia	12 mesi	2023	18.000,00		Regione Aut. FVG							

Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Nuovo impianto fotovoltaico	12 mesi	2023	50.000,00		Regione Aut. FVG							
	Riasfaltatura	4 mesi	2023	150.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione delle strade Z.I.	3 mesi	2023	30.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	45.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Rifacimento viabilità interna	24 mesi	2023	300.000,00		Regione Aut. FVG							
	Arredo Urbano	6 mesi	2023	25.000,00		altro							
	Revisione e razionalizzazione viabilità interna	24 mesi	2024	650.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									
	Fibra ottica nuova realizzazione	24 mesi	2024	130.000		Regione Aut. FVG							
	Fibra ottica ricognizione e valorizzazione reti di terzi esistenti	12 mesi	2023	35.000		Regione Aut. FVG							
Nuove realizzazioni													
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.800,00		Regione Aut. FVG							
	Acquisto, bonifica e ripartizione capannone industriale	36 mesi	2024	3.200.000,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	18 mesi	2025	50.000,00		Regione Aut. FVG							
	Realizzazione aree attrezzate per il benessere e la salute dei frequentatori della zona industriale	12 mesi	2025	14.000,00		Regione Aut. FVG							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	6 mesi	2024	8.500,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	12 mesi	2024	12.000,00		Regione Aut. FVG							
	Impianto di produzione ad energia rinnovabile	48 mesi	2026	2.500.000,00		Regione Aut. FVG							

	Studio CER	12 mesi	2024	30.000,00		Regione Aut. FVG							
Z.I. PINEDO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Realizzazione scala di rimonta briglia Valcimoliana	24 mesi	2024	200.000,00		Regione Aut. FVG							
	Adeguamento e potenziamento depuratore	12 mesi	2024	500.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione straordinaria potabilizzatore NIP	12 mesi	2024	85.000,00		Regione Aut. FVG							
	Verifiche di consistenza reti interrate	6 mesi	2024	25.000,00		altro							
	Ciclo idrico integrato 4.0 - bilancio di massa del ciclo idrico integrato con misuratori di portata di nuova tecnologia	6 mesi	2024	15.000,00		altro							
	Potenziamento acquedotto e rete distributrice	12 mesi	2025	250.000,00		Regione Aut. FVG							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Rifacimento tratto condotta in pressione attraversamento ponte sul Cimoliana	12 mesi	2023	270.000,00		Regione Aut. FVG							
	Rifacimento tratto condotta idrica in pressione da ponte sul Cimoliana alla Z.I. Pinedo	24 mesi	2024	1.600.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									
Nuove realizzazioni													
	Realizzazioni centraline idroelettriche	24 mesi	2024	1.000.000,00		Regione Aut. FVG							
	Acquisto Capannone Dismesso	6 mesi	2023	300.000,00		altro							
	Demolizione capannone dismesso Masterplan	12 mesi	2024	500.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ristrutturazione con riqualificazione capannone industriale	12 mesi	2023	500.000,00		Regione Aut. FVG e Comune di Cimolais							
	Riasfaltature	6 mesi	2024	150.000,00		Regione Aut. FVG							

	Realizzazione dello spaccio alimentare a km 0 "La via Dei Sapori"	24 mesi	2024	2.000.000,00		Regione Aut. FVG							
	Piantumazione e sistemazione aree a verde	6 mesi	2023	20.000,00		Regione Aut. FVG							
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.700,00		Regione Aut. FVG							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	4 mesi	2024	8.000,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	10 mesi	2024	10.000,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	6 mesi	2023	22.000,00		Regione Aut. FVG							
	Studio CER	12 mesi	2024	30.000,00		Regione Aut. FVG							
Z.I. ERTO E CASSO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Potenziamento acquedotto - 1^ stralcio	6 mesi	2023	42.000,00		Regione Aut. FVG							
	Potenziamento acquedotto - 2^ stralcio	12 mesi	2024	250.000,00		Regione Aut. FVG							
	Verifiche di consistenza reti interrate	6 mesi	2024	5.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ciclo idrico integrato 4.0 - bilancio di massa del ciclo idrico integrato con misuratori di portata di nuova tecnologia	6 mesi	2024	15.000,00		Regione Aut. FVG							
	Interventi di sistemazione bottino di presa e tubazioni acquedotto	12 mesi	2024	250.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ripristino funzionalità vallo paramassi a protezione dell'acquedotto	6 mesi	2023	35.000,00		Regione Aut. FVG							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Adeguamento per nuovi insediamenti	12 mesi	2023	50.000,00									
	Manutenzione straordinaria impianti	6 mesi	2023	1.000,00									

	pubblica illuminazione post relamping												
	Servizi per nuova area camper	12 mesi	2024	20.000,00		Regione Aut. FVG							
Nuove realizzazioni													
	Sistema videosorveglianza	6 mesi	2023	12.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	5.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Manutenzione Z.I.	6 mesi	2023	5.000,00		altro							
	Manutenzione Z.I.	6 mesi	2024	5.000,00		altro							
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.700,00		Regione Aut. FVG							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	4 mesi	2024	8.000,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	10 mesi	2023	10.000,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	6 mesi	2023	22.000,00		Regione Aut. FVG							
ZI CONVENZIONATE													
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
	Asfaltature	18 mesi	2023	600.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Ripristino Marciapiedi	24 mesi	2024	250.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Arredo Urbano	6 mesi	2023	120.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Relamping	12 mesi	2023	80.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Piste Ciclabili	18 mesi	2023	180.000,00		Regione Aut. FVG o altro							
	Studio CER	12 mesi	2024	30.000,00		Regione Aut. FVG							

							coordinamento con politiche regionali						
Ubicazione	Oggetto	tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)	data ultimazione	costo	fonti finanziamento		vincoli ed autorizzazioni	rapporti con strumenti pianificazione regionale	ambientale	mobilità	pianificazione	lavori pubblici	politiche economiche europee
Z.I. MANIAGO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Manutenzione straordinaria sistemi di misura e nodo distributore Via Dell'Industria	8 mesi	2023	85.000,00		altro							
	Manutenzione straordinaria filtri a quarzite potabilizzatore FOUS	4 mesi	2023	65.000,00		Regione Aut. FVG							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	35.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	15.000,00									
Nuove realizzazioni													
	Comunità Energetica Rinnovabile (200KW)	6 mesi	2023	200.000,00		Fondi Propri + Partner privati							
	Sistema video sorveglianza OCR Z.I.	6 mesi	2023	35.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Acquisto capannone dismesso da fallimento	12 mesi	2023	250.000,00									
	Realizzazione nuovo incubatore (2° Lotto)	24 mesi	2023	2.100.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Validazione modello dispersione inquinanti in atmosfera	6 mesi	2023	15.000,00		Regione Aut. FVG – DA RICHIEDERE							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	24 mesi	2023	15.000,00		Regione Aut. FVG							
	Installazione di un sistema di monitoraggio polveri sottili	12 mesi	2023	25.000,00		altro							

Attrezzature per uffici													
	Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate	4 mesi	2023	25.000,00		altro							
Acquisto aree													
	ampliamento confini PTI (pratiche, acquisizioni e infrastrutturazione)	12 mesi	2023	93.500,00		Regione Aut. FVG							
	Acquisto terreno ex Agemont	12 mesi	2023	259.122,50		Regione Aut. FVG							
Z.I. MEDUNO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	potenziamento potabilizzatore in Z.I. (1° stralcio)	4 mesi	2023	75.000,00		Regione Aut. FVG							
	Verifiche di consistenza reti interrate	6 mesi	2023	25.000,00		altro							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	15.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Arredo Urbano	12 mesi	2023	20.000,00		altro							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									
Nuove realizzazioni													
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.800,00		Regione Aut. FVG							
	Digitalizzazione reti di sottoservizi	2 mesi	2023	6.000,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	6 mesi	2023	12.000,00		Regione Aut. FVG							

Acquisto aree													
	ampliamento confini PTI (pratiche, acquisizioni e infrastrutturazione)	12 mesi	2023	70.000,00		Regione Aut. FVG							
Z.I. MONTEREALE VALCELLINA													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Nuovo impianto trattamento bottini	12 mesi	2023	380.000,00		Regione Aut. FVG							
	Posa misuratore portata fognatura comunale	4 mesi	2023	25.000,00		altro							
	Manutenzioni reti acquedottistiche	6 mesi	2023	50.000,00		Regione Aut. FVG							
	Potenziamento potabilizzatore con filtri a carboni attivi	24 mesi	2023	200.000,00		Regione Aut. FVG							
	Verifiche di consistenza reti interrate	12 mesi	2023	35.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ciclo idrico integrato 4.0 - bilancio di massa del ciclo idrico integrato con misuratori di portata di nuova tecnologia	12 mesi	2023	18.000,00		Regione Aut. FVG							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Nuovo impianto fotovoltaico	12 mesi	2023	50.000,00		Regione Aut. FVG							
	Riasfaltatura	4 mesi	2023	150.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione delle strade Z.I.	3 mesi	2023	30.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	45.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Rifacimento viabilità interna	24 mesi	2023	300.000,00		Regione Aut. FVG							
	Arredo Urbano	6 mesi	2023	25.000,00		altro							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									
	Fibra ottica ricognizione e valorizzazione reti di terzi esistenti	12 mesi	2023	35.000		Regione Aut. FVG							
Nuove realizzazioni													

	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.800,00		Regione Aut. FVG							
Z.I. PINEDO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
Completamenti													
	Rifacimento tratto condotta in pressione attraversamento ponte sul Cimoliana	12 mesi	2023	270.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									
Nuove realizzazioni													
	Acquisto Capannone Dismesso	6 mesi	2023	300.000,00		altro							
	Ristrutturazione con riqualificazione capannone industriale	12 mesi	2023	500.000,00		Regione Aut. FVG e Comune di Cimolais							
	Piantumazione e sistemazione aree a verde	6 mesi	2023	20.000,00		Regione Aut. FVG							
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.700,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	6 mesi	2023	22.000,00		Regione Aut. FVG							
Z.I. ERTO E CASSO													
Fognature/depurazione/acquedotti:													
	Potenziamento acquedotto - 1^ stralcio	6 mesi	2023	42.000,00		Regione Aut. FVG							
	Ripristino funzionalità vallo paramassi a protezione dell'acquedotto	6 mesi	2023	35.000,00		Regione Aut. FVG							
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													

Completamenti													
	Adeguamento per nuovi insediamenti	12 mesi	2023	50.000,00									
	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione post relamping	6 mesi	2023	1.000,00									
Nuove realizzazioni													
	Sistema videosorveglianza	6 mesi	2023	12.000,00		Regione Aut. FVG							
	Manutenzione ordinaria Z.I.	6 mesi	2023	5.000,00		Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni							
	Manutenzione Z.I.	6 mesi	2023	5.000,00		altro							
	Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali	4 mesi	2023	4.700,00		Regione Aut. FVG							
	Indagine conoscitiva sulla presenza di microplastiche ed inquinanti emergenti nelle acque reflue	10 mesi	2023	10.000,00		Regione Aut. FVG							
	Pianificazione e progettazione Piste Ciclabili	6 mesi	2023	22.000,00		Regione Aut. FVG							
ZI CONVENZIONATE													
Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili													
	Asfaltature	18 mesi	2023	600.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Arredo Urbano	6 mesi	2023	120.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Relamping	12 mesi	2023	80.000,00		Regione Aut. FVG o Altro							
	Piste Ciclabili	18 mesi	2023	180.000,00		Regione Aut. FVG o altro							